



1° giugno 2020

**SI RIAPRE*****Tutti dovremo assumere comportamenti responsabili***

Dal 18 maggio i campeggi e le aree di sosta attrezzate possono riprendere le loro attività, dal 3 giugno ci potremo spostare da una regione all'altra. Tutto finito? Purtroppo no. Se non vorremo correre il rischio di una ripresa della pandemia dovremo, in questo periodo di maggiore circolazione delle persone, mantenere un atteggiamento responsabile e prudente, sconsiderate fughe in avanti, dettate dalla convinzione che il peggio sia passato, potrebbero farci tornare ai numeri pesanti delle conferenze stampa durante il lockdown. Per quanto riguarda il nostro settore, dopo un iniziale periodo d'incertezza, dovuto alla mancanza di linee guida per i campeggi e le aree di sosta, la Conferenza Stato Regioni ha emesso linee guida anche per i campeggi. Di conseguenza i gestori hanno potuto muoversi in un quadro meglio definito e, infatti, molte strutture sono già aperte e altre apriranno nei prossimi giorni. La nostra federazione, Confedercampeggio e altre organizzazioni, nel periodo di vacanza normativa, hanno fatto pressione

**Sommario**

Si riapre	pag. 1
Comunicazione: si cambia	pag. 2
Convenzione Agricamper	pag. 3
Oggi andiamo a....	pag. 4
Cambierà il plein air dopo il virus?	pag.5
Come comportarci in campeggio e area di sosta	pag.7

sulle regioni e sul governo per ottenere un provvedimento che desse certezza, a chi aveva l'onere di garantire la sicurezza, e indicazioni chiare, ai clienti dei campeggi e delle aree. Abbiamo avanzato le nostre richieste con una lettera al Presidente Toti e all'Assessore Berrino, che riportiamo integralmente.



Federazione Campeggiatori Liguria



Genova, 22 maggio 2020

Al Presidente della Giunta Regionale  
Giovanni Toti  
[presidente@regione.liguria.it](mailto:presidente@regione.liguria.it)  
All'Assessore al Turismo  
Giovanni Berrino  
[assessore.lavori.trasporti.turismo@regione.liguria.it](mailto:assessore.lavori.trasporti.turismo@regione.liguria.it)  
All'Assessore alle Infrastrutture, Ambiente e Difesa  
del suolo Giacomo Raul Giampedrone  
[assessore.infrastrutture@regione.liguria.it](mailto:assessore.infrastrutture@regione.liguria.it)

Oggetto: Osservazioni all'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale 32/2020 del 20 maggio 2020

La sottoscritta Aurora Bogliolo, in qualità di presidente regionale pro tempore della Federazione Campeggiatori Liguria, premesso che la nostra associazione, con l'apporto dei quattro club aderenti, presenti in tutte le province della regione, ha tra le sue finalità:

La promozione del turismo all'aria aperta in ogni sua forma (tenda, caravan e autocaravan).  
La sensibilizzazione di Regione e Comuni, per quanto riguarda la sosta di mezzi ricreazionali nelle località turistiche e non solo.  
La tutela di tutti coloro che praticano il turismo nelle strutture ricettive all'aria aperta, campeggi, agriturismo, aree di sosta attrezzate.

Vista l'ordinanza di cui all'oggetto notiamo che, nelle linee guida al punto "Strutture ricettive", vengono menzionati esclusivamente gli alberghi, complementari e alloggi in agriturismo, mentre non vengono indicate le norme da seguire nelle strutture ricettive del turismo itinerante, quali campeggi, aree di sosta e parcheggi.

Essendo uno dei punti di riferimento di questo settore, abbiamo ricevuto in questi giorni centinaia di segnalazioni da proprietari di camper e caravan, rivenditori, operatori turistici e associazioni che si sentono poco considerate e temono per il futuro di un settore che coinvolge migliaia di visitatori italiani e stranieri, portando incrementi economici al nostro territorio. Camper e caravan costituiscono piccole cellule abitative autosufficienti dal punto di vista dell'alloggio, dell'approvvigionamento alimentare, delle esigenze igienico-sanitarie. Tuttavia, vista la presenza, nelle strutture che ospitano i turisti itineranti, di locali comuni dedicati anche alla funzione di servizi igienici e docce, riteniamo che sia quanto mai necessaria una linea guida dedicata. Con questo si eviterebbe una situazione d'incertezza che spinge molti gestori, pubblici e privati, a rinviare l'apertura, con ricadute negative anche sui settori collegati. Essendo la nostra una regione con un elevato numero di campeggi, aree di sosta camper e agriturismo, riteniamo urgente che la Liguria emani direttive specifiche per evitare interpretazioni delle norme che potrebbero ingenerare contenziosi dei quali, in questo particolare momento, non se ne sente il bisogno.

Se dovesse rendersi necessario ci mettiamo sin d'ora a disposizione per approfondimenti, suggerimenti e qualsiasi forma di collaborazione.  
Cordiali saluti.

FEDERAZIONE CAMPEGGIATORI LIGURIA  
Presidente Aurora Bogliolo

16129 GENOVA      070 Circolo Ricreativo Aziendale AMT Via E. Ruspoli, 5 a      cell. +39 3334472964  
Cod. Fiscale 95012510103      Email: [info@federazionecampeggiatoriliguria.it](mailto:info@federazionecampeggiatoriliguria.it)      [www.federazionecampeggiatoriliguria.it](http://www.federazionecampeggiatoriliguria.it)

## COMUNICAZIONE: SI CAMBIA

**La Federazione Campeggiatori Liguria  
sempre più presente sui nuovi mezzi di  
comunicazione**

Ci voleva il Corona Virus per dare una spinta allo smart working, alle web conference, webinar e altre forme di comunicazione dai nomi esotici. In ogni caso, anche grazie alle lezioni scolastiche on line, molti hanno preso confidenza con queste parole, rendendosi conto che non si trattava di giochi per smanettoni o lussuosi gadget per manager, ma utili strumenti di studio e lavoro, nemmeno tanto complicati da usare.

La Federazione Campeggiatori Liguria non si è fatta cogliere impreparata, utilizzando tutti i mezzi che già aveva nella sua dotazione per comunicare con i soci, dando un nuovo



impulso, utilizzandoli in modo più intenso. Abbiamo avuto la verifica dell'utilità di questi mezzi, vedendo, dalle statistiche, un aumento delle consultazioni delle nostre pagine e delle richieste d'informazione pervenute da parte di soci e non soci. Non è andato altrettanto bene il coinvolgimento dei club affiliati: un tentativo di web conference è andato deserto, un importante anello della catena di comunicazione tra socio e federazione/confederazione, per ora, è aperto, dovremo trovare il modo di chiuderlo, nell'attesa invitiamo tutti a leggere le news e a frequentare il nostro sito web e i nostri social media, in fondo all'ultima pagina trovate i riferimenti. Si può utilizzare anche il telefono, riceviamo continuamente chiamate, quasi sempre da non soci, a tutti diamo risposte che sono giudicate soddisfacenti. Possibile che i nostri soci non abbiano niente da dire?



## AGRICAMPER

### *Una nuova convenzione Confedercampeggio per i nostri soci*

La Confedercampeggio ha recentemente stipulato una convenzione con Agricamper Italia, la startup fondata da Pauline Nava che porta in Italia un nuovo modo di intendere il viaggio in movimento, alla scoperta di luoghi in cui non avreste mai immaginato di sostare.



Dall'idea della giovane imprenditrice francese, **Pauline Nava**, animata dalla passione per il viaggio, come momento di libertà e scoperta delle peculiarità di ciascun luogo, sbarca in Italia la piattaforma **Agricamper Italia**, per proporre ai propri utenti una modalità di turismo in movimento al di fuori degli schemi battuti dalle rotte tradizionali. Una formula di viaggio esperienziale, che valorizza prima di tutto il territorio locale nel rispetto delle tradizioni, dell'autenticità e della sostenibilità. La formula della piattaforma Agricamper Italia offre ai camperisti iscritti al **costo annuale di 29€**, di **sostare gratuitamente per 24h** in oltre **100 strutture private** diffuse in tutto il territorio nazionale, come fattorie, aziende agricole e vitivinicole, agriturismi e altre attività ricettive. Entrando in contatto con i proprietari della struttura, inoltre, si avrà l'occasione di scoprirne le caratteristiche, ricevere suggerimenti sulle "chicche" del luogo, assaggiarne le eccellenze culinarie e, perché no, sostenere l'economia locale acquistando i prodotti tipici.



Grazie ad un sito multilingue (IT EN DE FR NL) [www.agricamper-italia.com](http://www.agricamper-italia.com), e a breve anche un'App (Android e iOS), i camperisti potranno avere dati sempre aggiornati e consultabili offline, con schede dettagliate in cui ricercare strutture ricettive, servizi e prodotti proposti, commenti, foto ed anche percorsi di accesso, indirizzi di riferimento e coordinate GPS.

Per i soci Confedercampeggio è previsto uno sconto del 50% sul costo della tessera. Per avere il codice necessario rivolgetevi alla Confedercampeggio, alla Federazione o al vostro club.



## OGGI ANDIAMO A... *Monterosso al Mare (SP)*



Questa foto di Autore sconosciuto è concesso in licenza da [CC BY-SA](#)

Le origini di Monterosso si perdono nella leggenda dell'antico borgo di Alboreto, distrutto dai Longobardi. Nel medioevo Monterosso e le Cinque Terre sono terra di contesa tra Genova e Pisa, dal 1254 Monterosso passa definitivamente sotto i Genovesi.



Questa foto di Autore sconosciuto è concesso in licenza da [CC BY-SA](#)

L'economia del borgo, prima dell'avvento del turismo, si basava sulla pesca e, benché il paese sia situato sul mare, anche sull'agricoltura, in parte sviluppata sulle terrazze che ancora caratterizzano il paesaggio e sono utilizzate per la coltivazione

della vite dedicata alla produzione di vini, tra cui il famoso Sciacchetrà.



Questa foto di Autore sconosciuto è concesso in licenza da [CC BY](#)

Dagli anni Sessanta del secolo scorso esplose la domanda turistica, che trasformerà completamente il quadro economico. Oggi sono presenti alberghi, ristoranti, bar, stabilimenti balneari e tanti altri servizi al turista che fanno di Monterosso la capitale delle Cinque Terre. Tra le cose da vedere: la Chiesa Parrocchiale di San Giovanni Battista (1244 - 1307) con il campanile che era originariamente torre di guardia, il convento dei Cappuccini (XVII secolo) dove, all'interno della chiesa, si può ammirare un dipinto attribuito al Van Dick; La Torre Aurora (XVI secolo); Il Santuario di N.S. di Soviore (VII-XIII secolo) posto sopra Monterosso a 464 m.s.l.m. e la casa che ospitò il poeta Eugenio Montale. Escursioni da fare: Sentiero pedonale Monterosso – Vernazza; Sentiero Monterosso – Santuario di San Antonio nel Mesco; antica strada Monterosso – Santuario di N.S. di Soviore.

Sosta a Monterosso: Area sosta Il Poggio, collegata al paese con mezzi pubblici o sentiero n.9 (15-20 min.) GPS N.44.155028 E.9.65927 tel. 3664246163 e-mail [d.lucini@alice.it](mailto:d.lucini@alice.it) [info@parkcamperilpoggio5terre.it](mailto:info@parkcamperilpoggio5terre.it)

## CAMBIERA' IL "PLEIN AIR" DOPO IL VIRUS?

Ciascuna guerra, nella sua tragicità, oltre a produrre vittime e disastri finché dura, lascia inevitabili segni anche dopo. Quella che stiamo vivendo è stata giustamente da molti paragonata a una vera e propria guerra, non tra uomini, come le altre, ma tra questi e la natura, tra soggetti considerati finora dominanti e un altro dominato ed esasperatamente "sfruttato" (è per questo che avrà deciso di vendicarsi?).

Durante la pandemia, specialmente nella fase della convivenza col virus (successiva al "lockdown") la cui durata è al momento imprevedibile e che si potrebbe riproporre con questo o altri virus, data la oramai paventata capacità di reinventarsi in maniera sempre più pericolosa di questi invisibili organismi, la società in cui viviamo ha dovuto operare alcuni cambiamenti o adattamenti, inventando nuove cose o rispolverando e applicando su più larga scala meccanismi già esistenti, prima riservati a particolari o limitate categorie di soggetti, come le riunioni a distanza comprese le attività scolastiche, la ferrea applicazione di norme salva-igiene, una più rigida applicazione dei protocolli di sicurezza nei posti affollati, e molto altro....

Verrebbe da chiedersi se questa situazione, al momento percepita come strana e surreale, lascerà solo macerie o anche qualcosa di buono e soprattutto permanente.

Molti sono convinti della seconda ipotesi e a noi piacerebbe schierarci tra questi, se non altro nella speranza, anche per il turismo itinerante, di un mondo migliore.

In effetti quante volte abbiamo assistito a scene di campeggi o aree di sosta accogliere equipaggi in misura esorbitante rispetto a una decente capienza? A chi non è capitato anche casualmente di notare operazioni di "scarico" eseguite con un approssimativo rispetto

dell'igiene delle strutture relative? Per non parlare della organizzazione di associazioni e altri organismi simili, che per accogliere partecipanti provenienti da sedi diverse nell'organizzare assemblee necessarie per il loro funzionamento o anche per un semplice incontro, facevano salti mortali a causa delle esigue disponibilità finanziarie, dovendo quantomeno rimborsare gli spostamenti.

Sono solo alcuni esempi di come invece il distanziamento di almeno tre metri tra gli ingressi dei veicoli ricreazionali in fase di stazionamento previsto dai recenti dispositivi, una più rigida delimitazione delle piazzole, una più frequente sanificazione non solo dei luoghi da utilizzare "in comune" come bagni o punti di scarico, ma degli stessi mezzi fermi nelle piazzole, non possano che migliorare la qualità della vita di chi pratica questa forma di turismo, rendendola più sicura. Anche riguardo alle associazioni, pur escludendo le formali assemblee che di tanto in tanto servono non solo per poter decidere guardandosi da vicino, ma per il semplice piacere di incontrarsi, molte altre riunioni ora si riescono a fare "da remoto" aumentandone la frequenza e riducendone i costi.

Anche Confedercampeggio, che ha rappresentanti in tutte le regioni italiane, come ripetuto nei precedenti articoli sta utilizzando le videoconferenze per incontri sempre più frequenti tra presidente, segretario generale e consiglieri nazionali, con i presidenti delle federazioni regionali, per elaborare proposte e soluzioni ai problemi del momento.

Nell'ultima videoconferenza si è parlato tra le altre cose della attuale situazione del tesseramento, che vede la riconferma di numerosi soci con percentuali confortanti in molte regioni, a dimostrazione che nella Confederazione Italiana Campeggiatori l'associazionismo si manifesta ancora una volta come una delle forme più nobili di aggregazione umana poiché pur senza utili o

compensi, molti sono disposti ad impegnarsi e a sostenere gli altri, rispettando questa logica i nostri soci, nonostante il momentaneo rallentamento delle attività sociali per cause dipendenti da fattori esterni, stanno continuando a rimanere vicini ai rispettivi club di appartenenza. È come dire che di fronte a un parente o amico con l'auto momentaneamente "in panne", non gli si volta le spalle ma gli si rimane accanto, per dargli una mano, in attesa di poter riprendere insieme la stessa strada.

Tra alcuni altri temi esaminati, il pagamento del corrispettivo in questo periodo a campeggi o aree di sosta va pagato per intero o solo in parte?

Per soddisfare (ancorché in sintesi e senza vincoli legali) le richieste di numerosi soci, ci siamo avvalsi in proposito del parere di alcuni professionisti. Senza entrare troppo nel dettaglio in quanto occorre rapportarsi alle diverse situazioni a seconda del tipo di servizio offerto da dette strutture, si è dell'avviso che per il semplice rimessaggio ci sia poco da discutere poiché niente di quanto accaduto in questo periodo può avere influito su questo tipo di servizio, a meno che non rientrante in un contratto più ampio, che contempli oltre a questo l'offerta di altri servizi (ad esempio piscine, discoteche, animazione o altro) da erogare solo in determinati periodi (campeggi o aree di sosta estivi o in zona di mare) o durante tutto l'anno (soprattutto campeggi di montagna o invernali). Tali situazioni potrebbero pertanto riguardare soprattutto "gli stanziali" o coloro che abbiano prenotato o stiano prenotando la vacanza, seppure per periodi limitati, in strutture pubblicizzanti prezzi che contemplano la fornitura di alcuni servizi come compresi nel prezzo. Il totale o parziale annullamento o anche la temporanea riduzione di detti servizi contrattualmente compresi nel prezzo, purché non siano previsti esoneri di responsabilità da parte del gestore per certi eventi, può determinare una riduzione

commisurata al minor servizio fornito e in alcuni casi addirittura l'annullamento del corrispettivo, fatta eccezione (lo si ribadisce) per quello relativo a servizi realmente erogati o resi disponibili, come rimessaggio, "carico e scarico", fornitura di elettricità, ecc..

Si invita in ogni caso anche qui ad adoperare sempre il buon senso, ricordando che è spesso preferibile raggiungere un buon accordo piuttosto che affrontare lunghe e penose situazioni legali. Andrebbe inoltre cercato un giusto equilibrio tra l'esigenza di ciascuno di noi di vedersi giustamente ridotto il prezzo di servizi non erogati o erogati solo in parte, con quella di chi gestisce i campeggi o le aree di sosta, da cui spesso trae il sostentamento di intere famiglie, non avendo colpa di quanto accaduto. Non va infine dimenticato che la stessa sopravvivenza di alcune strutture probabilmente non andrebbe vista nel solo interesse di chi la gestisce, ma anche di chi ne ha da tempo apprezzato il servizio e che gradirebbe continuare a usufruirne.

Restiamo dell'avviso che ragionando i problemi si risolvono, quando invece si cercano scontri, nessuno vince.

Il Presidente  
Giovanni Grassi

## NORME DA SEGUIRE NEI CAMPEGGI E AREE DI SOSTA

(Dalle linee guida della conferenza delle Regioni e delle Province Autonome  
20/92/CR01/COV19)

<b>OSSERVARE LE DISPOSIZIONI RIPORTATE SU CARTELLI E SEGNALETICA PREDISPOSTA DALLA DIREZIONE DEL CAMPEGGIO O AREA</b>
<b>RISPETTARE IL DISTANZIAMENTO INTERPERSONALE DI ALMENO UN METRO</b>
<b>DELIMITAZIONE DELLE PIAZZOLE; I LATI APERTI (PORTA DI ACCESSO) DELLE UNITA' ABITATIVE DEVONO RISPETTARE UNA DISTANZA DI ALMENO TRE METRI TRA I DUE INGRESSI E COMUNQUE 1,5 M TRA LE UNITA' ABITATIVE</b>
<b>OBBLIGO DI MASCHERINA CORRETTAMENTE INDOSSATA FUORI DALL'AREA DELIMITATA DALLA PIAZZOLA PERSONALE E COMUNQUE SEMPRE QUANDO NON È POSSIBILE GARANTIRE LA DISTANZA INTERPERSONALE DI ALMENO UN METRO</b>
<b>NON FARE TAVOLATE CON PERSONE ESTRANEE AL NUCLEO FAMGLIARE</b>
<b>TENERE SEMPRE LA PIAZZOLA PULITA</b>
<b>UTILIZZARE I SISTEMI PER L'IGIENE DELLE MANI PREDISPOSTI DALLA GESTIONE DELLA STRUTTURA</b>
<b>SI CONSIGLIA L'UTILIZZO DI GUANTI A PERDERE DURANTE LE OPERAZIONI DI CARICO E SCARICO ACQUE</b>

Per quanto riguarda tutti i servizi forniti dal gestore, ristoranti, bar, piscine, ecc. si rimanda alle indicazioni previste dalle linee guida relative.

Le stesse linee guida prevedono tutte le misure che i gestori metteranno in atto per la nostra salute e sicurezza.

**Per informazioni e suggerimenti**

**altre informazioni:**

E mail: [info@federazionecampeggiatoriliguria.it](mailto:info@federazionecampeggiatoriliguria.it)

[www.federazionecampeggiatoriliguria.it](http://www.federazionecampeggiatoriliguria.it)

 facebook

[federazionecampeggiatoriliguria/](https://www.facebook.com/federazionecampeggiatoriliguria/)

[facebook.com/groups/410673822997966/](https://www.facebook.com/groups/410673822997966/)



Twitter

Se vuoi ricevere le nostre newsletter  
iscriviti, dalla home page del nostro sito